



Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Dott.ssa Luana Nencioni 	Dr. Natale Manciola di Vallorsina 		Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N° 10047/15

Oggetto: Mozione Misure a favore di un Turismo sostenibile a Firenze.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 La Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Luana Nencioni 	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	---

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.

ADUNANZA DEL 12 novembre 2015

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci, svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Luana Nencioni, Dirigente il Servizio Quartieri.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Beatrice Tani, Edoardo Amato.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione: Mozione Misure a favore di un Turismo sostenibile a Firenze.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – CENTRO STORICO

Considerato che:

- Firenze, il cui centro storico è patrimonio UNESCO dal 1982, è la terza città, dopo Roma e Venezia, per numero di visitatori all'anno [dati Osservatorio Turismo Firenze 2014];

- affinché la città di Firenze insieme alla sua area Metropolitana migliori la qualità e la varietà della propria offerta turistica, essa deve essere il risultato naturale delle risorse locali, ovvero il patrimonio culturale, artistico e architettonico, le feste tradizionali, la gastronomia, ecc;

- è necessario lavorare su un modello sostenibile di Turismo che non rinunci nè alla vitalità economica nè alla

ricerca del benessere della comunità locale e che si ponga come obiettivo di far coincidere, nel breve e nel lungo periodo, le aspettative dei residenti con quelle dei turisti per aumentare il livello qualitativo dell'esperienza turistica e senza danneggiare i valori ambientali e sociali del territorio interessato;

- è necessario regolare il *foot print* ambientale e governare gli impatti socio-economici di ogni genere di turismo affinché non nuoccia alla vivibilità dei residenti;

- a Firenze il settore extralberghiero con caratteristiche di civile abitazione registra la maggiore crescita in valori percentuali;

- che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno dovrebbe essere in buona parte destinato al centro storico, secondo una prassi di compensazione fra vantaggi privati e restituzione di beni alla collettività e in particolare a misure per il recupero della residenza nel centro storico e delle funzioni vitali per i cittadini fiorentini, ritenendo il presidio della cittadinanza il migliore, il più efficace ed il più economico antidoto alle sacche di degrado;

Preso atto che:

- l'imposta di soggiorno della città di Firenze è stata istituita con decorrenza 1° luglio 2011, con delibera del Consiglio Comunale n.33 del 20 giugno 2011 e successivamente integrato e modificato dalle delibere n. 21 del 7 maggio 2012, n. 50 del 28 luglio 2014 e n. 12 del 2 marzo 2015 con le quale si sancisce l'obbligo del pagamento della tariffa di soggiorno anche per le locazioni turistiche di immobili privati;

- come da Articolo 2 del "Regolamento sull'imposta di soggiorno nella Città di Firenze": "l'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs 14 marzo 2011 n°23. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Firenze, per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali";

- l'amministrazione Comunale si è già attivata per contattare le maggiori società internazionali di gestione di soggiorno turistico di strutture di tipo extra-alberghiero, e che, grazie alla prossima stipula di accordi e convenzioni con i soggetti gestori, è impegnata per l'emersione dei soggetti locatari;

- la riscossione della tariffa di soggiorno riguarda la gestione di transazioni su livello globale ma gli introiti derivanti dall'emersione dell'imposta possono costituire per il territorio fiorentino una nuova incisiva fonte di incassi comunali;

- il Centro Storico dentro le mura, ovvero l'area UNESCO, risulta il territorio che più risente dell'impatto derivante dal turismo di massa;

Invitiamo il Sindaco, l'Assessore allo Sviluppo Economico e Turismo, l'Assessore al Bilancio e Urbanistica a considerare le seguenti misure:

1. incentivare la diffusione dei flussi turistici sulle direttrici meno battute attraverso l'ampliamento dei luoghi visitabili affinché si migliori l'esperienza dei turisti, si aumenti il numero di visitatori in sedi oggi meno frequentate, si riequilibri la pressione del turismo di massa, distribuendola entro un'area più ampia rispetto alla cerchia del quadrilatero Santa Maria Novella - Duomo - Signoria - Santa Croce;

2. investire nella gestione *smart* dei flussi turistici al fine di contrastare l'eccessiva concentrazione dei turisti presso i principali poli monumentali affinché si riduca il tempo delle code in quelle che sono universalmente considerate mete irrinunciabili;
3. favorire la tutela e la conservazione delle piccole attività di artigianato tipico promuovendo il collegamento degli artigiani e le piccole imprese del tessuto fiorentino con i venditori al dettaglio, affinché l'offerta di gadgets e souvenirs rispecchi realmente la tradizione manifatturiera fiorentina, e l'impatto dell'economia turistica abbia una maggiore e più incisiva ricaduta sul territorio;
4. studiare una maggiore promozione e diffusione presso i circuiti turistici degli eventi culturali, teatrali e cinematografici del territorio, rendendo anche più facile ed accessibile l'acquisto dei biglietti magari attraverso punti unici di prevendita, affinché Firenze torni ad essere attrattiva anche per la sua offerta culturale vasta e di alto livello e non solo per i suoi monumenti, questo anche nell'ottica di favorire un allungamento dei tempi medi di permanenza in città;
5. favorire la definizione di un piano di accessibilità multimodale del centro storico, nell'ambito più generale della mobilità urbana e metropolitana, teso in particolare a incentivare la mobilità pubblica, la connessione tra il centro e le attrezzature turistiche diffuse sul territorio e lo sviluppo delle infrastrutture dedicate alla mobilità pubblica, punti imprescindibili della moderna sostenibilità ambientale del turismo di massa (servizio ferroviario regionale-metropolitano, tramvia, miglioramento del servizio dei bussini elettrici, car sharing, esteso a mete extra-urbane, itinerari ciclabili, attivazione di un serio servizio bike sharing, ecc.) ;
6. proseguire con il lavoro di lotta all'evasione dell'imposta di soggiorno per le strutture turistiche già registrate e per quelle ancora non registrate, e promuovere un'azione di pubblicità delle modalità di pagamento dell'imposta di soggiorno;
7. destinare buona parte del futuro nuovo gettito derivante della tassa di soggiorno a interventi per il territorio del centro storico, come:
 - 7.1. finanziare progetti di riqualificazione dell'immagine urbana, anche attraverso azioni di "Urban Branding" che prevedano un design coordinato e contemporaneo dell'arredo urbano per la città di Firenze, per implementare il numero di panchine, di rastrelliere portabici e di una cartellonistica coordinata;
 - 7.2. finanziare progetti per migliorare la qualità urbana;
 - 7.3. finanziare progetti coordinati di riqualificazione e riconnessione dello spazio pubblico e di creazione di nuovi spazi pubblici, anche attraverso il recupero di cortili e passaggi interni ai complessi edilizi di proprietà pubblica;
 - 7.4. favorire interventi di riuso temporaneo degli immobili dismessi, anche in attesa dell'approvazione degli interventi definitivi di recupero, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento Urbanistico;
 - 7.5. Continuare a investire risorse nella delocalizzazione del fenomeno cosiddetto della "movida" così come è stato fatto per l'estate alle Cascine.

Votazione:

Presenti: 1 (Amato, Annibale, Marcone, Pellicanò, Rufilli, Ruo, Sguanci, Tani, Torrini, Tortù); Favorevoli: 10;
Contrari: nessuno; Astenuti: nessuno.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – CENTRO STORICO

- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto l'art. 6, lettera a), e successivi del Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Vista la proposta di mozione sopra esposta;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare all'unanimità la presente mozione come espresso in narrativa.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Luana Nencioni



Presidente del Quartiere 1
Maurizio Sguanci

